



| | | |
|---|---|---|
| STRUTTURA PROPONENTE | <i>Direzione:</i> LAVORO <i>Area:</i> AFFARI GENERALI | |
| Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Attuazione art. 13 della D.G.R. 122/2016: approvazione della Direttiva per l'accreditamento dei soggetti titolati per l'erogazione dei servizi di individuazione e validazione e/o del servizio di certificazione delle competenze nella Regione Lazio. | | |
| ASSESSORATO PROPONENTE | LAVORO E NUOVI DIRITTI, POLITICHE PER LA RICOSTRUZIONE | |
| DI CONCERTO | FORMAZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO, UNIVERSITA' E RICERCA, ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA _____ IL DIRETTORE | |
| ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/> | | |
| COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/> | | VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio _____ |
| SEGRETERIA DELLA GIUNTA | | Data di ricezione <u>12/12/2018 - prot. 830</u> |
| ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____ | | |
| _____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO | | _____ IL DIRIGENTE COMPETENTE |
| _____ IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA | | _____ IL PRESIDENTE |

Oggetto: Attuazione art. 13 della D.G.R. 122/2016: approvazione della Direttiva per l'accreditamento dei soggetti titolati per l'erogazione dei servizi di individuazione e validazione e/o del servizio di certificazione delle competenze nella Regione Lazio.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore Lavoro e Nuovi Diritti, Politiche per la Ricostruzione

di concerto con

l'Assessore Formazione, Diritto allo Studio, Università e Ricerca, Attuazione del Programma

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Risoluzione del Consiglio dell'Unione europea del 12 novembre 2002, sulla promozione di una maggiore cooperazione europea in materia di istruzione e formazione professionale, 2003/C 13/02 e la successiva Dichiarazione di Copenaghen adottata dai Ministri di 31 Paesi europei e dalla Commissione il 30 novembre 2002;
- la Decisione n° C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea, ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;
- la Decisione relativa al «Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS)» del 15 dicembre 2004;
- la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 18 dicembre 2006;
- la Raccomandazione del Consiglio sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente EQF, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2017 la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale del 20 dicembre 2012;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 sull'istituzione di una Garanzia per i giovani;
- la Raccomandazione del Consiglio del 10 dicembre 2016 sui percorsi di miglioramento del livello delle competenze: nuove opportunità per gli adulti;
- la Direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 novembre 2013 recante modifica della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012 relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («regolamento IMI»);

- la legge 24 giugno 1997, n. 196, recante: «Norme in materia di promozione dell'occupazione» e in particolare l'articolo 17;
- la legge 5 giugno 2003, n. 131 «Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3» e in particolare l'art. 8, comma 6;
- il decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30», e s.m.i.;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 «Codice dell'amministrazione digitale» e s.m.i.;
- il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 «Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania»;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni» e s.m.i.;
- la legge 28 giugno 2012, n. 92 «Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita» e s.m.i., e in particolare, l'articolo 4, commi da 51 a 61 e da 64 a 68;
- la legge 14 gennaio 2013, n. 4 «Disposizioni in materia di professioni non organizzate»;
- il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92»;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015).», in particolare l'art. 1, comma 427 e seguenti;
- la legge 10 dicembre 2014, n. 183 «Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro»;
- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107 «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.»;
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;
- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183.»;
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205 «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020.», in particolare l'art. 1, commi da 793 a 800;

- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali e del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 giugno 2015 «Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13»;
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 8 gennaio 2018 «Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13»;
- la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 «Ordinamento della formazione professionale» e s.m.i.;
- la legge regionale 14 agosto 1999, n. 14 «Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo» e s.m.i.;
- la legge regionale 14 luglio 2014, n. 7 «Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell'ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie» e in particolare l'articolo 2, comma 115, lettere a), b) e c);
- la legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17 (Legge di stabilità regionale 2016) e, in particolare l'art. 7 (Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale);
- la legge regionale 20 aprile 2015, n. 5 «Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale»;
- il regolamento 6 settembre 2002, n. 1 «Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale» e s.m.i.;
- il Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013 e recepito dalla Commissione stessa, DG Occupazione, Affari sociali e Inclusione, con nota n. ARES EMPL/E3/ MB/gc (2014);
- l'Intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni del 20 marzo 2008 per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi;
- l'Intesa in sede di Conferenza Unificata del 20 dicembre 2012, concernente le politiche per l'apprendimento permanente e gli indirizzi per l'individuazione di criteri generali e priorità per la promozione e il sostegno alla realizzazione di reti territoriali, ai sensi dell'articolo 4, commi 51 e 55, della legge 28 giugno 2012, n. 92;
- l'Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome del 20 dicembre 2012, sulla referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF);
- l'Intesa in sede di Conferenza Unificata del 10 luglio 2014 «Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali»;
- l'Intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome del 22 gennaio 2015 sullo schema di decreto interministeriale riguardante la *definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13*;

– la deliberazione della Giunta regionale 29 novembre 2007 n. 968 “Revoca D.G.R. 21/11/2002, n. 1510 e D.G.R. 20/12/2002, n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva "Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio" e s.m.i;

– la deliberazione di Giunta regionale 3 febbraio 2012, n. 41 “Disposizioni in materia di formazione nell’ambito del contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere.”;

– la deliberazione di Giunta regionale del 11 settembre 2012, n. 452 relativa alla istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128 e s.m.i.;

– la deliberazione della Giunta regionale 15 aprile 2014, n. 198 “Disciplina per l’accreditamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l’attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell’allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale, 9 gennaio 2014, n. 4” e s.m.i.;

– la deliberazione di Giunta regionale del 22 marzo 2016, n. 122 “Attuazione delle disposizioni dell’Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi.”;

– la deliberazione di Giunta regionale del 24 maggio 2016, n. 273 “Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con D.G.R. n. 452 dell’11 settembre 2012. Revoca e sostituzione dell’allegato A della Determinazione di Giunta regionale n. 452 dell’11 settembre 2012;

– la deliberazione di Giunta regionale del 24 maggio 2016, n. 275 “Approvazione delle "Azioni di Rafforzamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro del Lazio 2016-2017".

– la deliberazione di Giunta regionale del 21 giugno 2016, n. 349 recante “Approvazione dello schema del "Patto per le Politiche Attive" tra la Regione Lazio e le Parti Sociali”;

– la deliberazione di Giunta regionale 9 agosto 2017, n. 533 “Recepimento e attuazione dell’Accordo del 25 maggio 2017, adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in applicazione dell’art. 1, commi da 34 a 36, legge 28 giugno 2012, n. 92 in ordine alla regolamentazione dei tirocini.”;

– la deliberazione di Giunta regionale del 5 giugno 2018, n. 254 “Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi”;

– la deliberazione di Giunta regionale del 9 dicembre 2014, n. 861 “Adozione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA), individuazione e nomina del Responsabile della Capacità amministrativa, nonché istituzione del Roster di Esperti per la Pubblica Amministrazione”, cui si rinvia per relationem anche per le motivazioni del presente atto;

– Decreto del Presidente della Regione Lazio 29 dicembre 2014, n. T00527 “Integrazione e adozione del Piano di Rafforzamento Amministrativo per la Regione Lazio 2014. D.G.R. n. 861 del 9 dicembre 2014.”, cui si rinvia per relationem anche per le motivazioni del presente atto;

– la deliberazione di Giunta regionale del 18 settembre 2018, n. 497 “Adozione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) Seconda Fase e nomina del Responsabile Tecnico del PRA”, cui si rinvia per relationem anche per le motivazioni del presente atto;

PREMESSO CHE

– a norma del d.lgs. 13/2013 è soggetto titolato il soggetto, pubblico o privato, ivi comprese le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, accreditato dalla Regione a erogare in tutto o in parte servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze, in relazione agli ambiti di titolarità di cui all'articolo 2), lettera f).;

– nella sua funzione di ente titolare la Regione approva criteri e requisiti minimi per l'accreditamento dei soggetti titolati per l'erogazione dei servizi di individuazione e validazione e del servizio di certificazione delle competenze di cui all'articolo 12 della D.G.R. 122/2016. Essi attengono sia agli aspetti organizzativo-procedurali che all'utilizzo di operatori in possesso di specifiche competenze professionali, già presenti all'interno del soggetto titolato e/o appositamente incaricati tramite il ricorso ad appositi elenchi approvati dalla Regione;

– ai sensi dell'art. 13, comma 3, della D.G.R. 122/2016 sono soggetti titolati di diritto per l'erogazione del servizio di individuazione e validazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento non formale e informale i Servizi per l'Impiego di cui all'articolo 18 del d.lgs. 150/2015 e le strutture formative facenti capo direttamente alle amministrazioni provinciali e alla Città Metropolitana di Roma Capitale di cui all'articolo 7, comma 1, lettera a), della legge regionale 5/2015;

ATTESO CHE in attuazione dell'art. 13, commi 4 e 5 della D.G.R. 122/2016:

- con procedura di evidenza pubblica, con provvedimento del Direttore regionale competente in materia di lavoro, di concerto con il Direttore regionale competente in materia di formazione, nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento, pubblicità e libera concorrenza, sono adottate le procedure per l'accreditamento dei soggetti titolati all'erogazione del servizio di individuazione e validazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale nonché dei soggetti titolati all'erogazione del servizio di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale o di quelle validate acquisite in contesti non formali o informali;
- con provvedimento del Direttore regionale competente in materia di lavoro è istituito l'elenco dei soggetti titolati accreditati a seguito delle procedure di cui al comma 4 per l'erogazione dei servizi di individuazione e validazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento non formale e informale e dei soggetti titolati accreditati per l'erogazione dei servizi di valutazione e certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale;

CONSIDERATO CHE

- la prospettiva dell'apprendimento permanente impegna il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ad un cambiamento di paradigma, che si fonda su quattro elementi: la centratura sul soggetto in apprendimento, l'assunzione della prospettiva dell'apprendimento lungo l'arco della vita (*lifelong learning*), l'estensione delle sedi e delle modalità dell'apprendimento da quelle formali a quelle non formali e informali (*lifewide learning*), infine, la trasparenza e la comparabilità degli apprendimenti a livello europeo al fine di agevolare la mobilità (per il lavoro e per l'apprendimento), di valorizzare il capitale umano e l'investimento in istruzione e formazione in chiave europea e di contribuire così a rendere più solido e competitivo il sistema produttivo e a contrastare le situazioni di crisi;
- le persone scarsamente qualificate che mostrano lacune fondamentali delle competenze di base possono costituire una quota elevata dei disoccupati, soprattutto di lungo periodo, e di altri gruppi vulnerabili, ad esempio i lavoratori anziani, le persone economicamente inattive e i cittadini di paesi terzi. Tali lacune ne rendono più difficile l'inserimento o il reinserimento nel mercato del lavoro;

- occorre offrire agli adulti con un basso livello di competenze, conoscenze e abilità, ad esempio coloro che hanno abbandonato l'istruzione e la formazione formali senza completare il ciclo di istruzione secondaria superiore o equivalente e che non possono usufruire della garanzia per i giovani, l'accesso a percorsi di miglioramento del livello delle competenze e la valorizzazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento non formali e informali;

RILEVATO CHE

- ai sensi dell'art. 1, comma 793, della legge 205/2017 il personale delle città metropolitane e delle province, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio presso i centri per l'impiego e già collocato in soprannumero ai sensi dell'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 è trasferito alle dipendenze della relativa regione o dell'agenzia o ente regionale costituito per la gestione dei servizi per l'impiego;
- dal 1° luglio 2018 il personale della Città metropolitana di Roma Capitale e delle province di Latina, Frosinone, Viterbo e Rieti, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio presso i centri per l'impiego, è stato trasferito alle dipendenze della Regione Lazio con determinazione n. G07549 del 12 giugno 2018 “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione regionale Lavoro. Attuazione della direttiva del Segretario Generale n. 0337598 del 6 giugno 2018”;

RITENUTO NECESSARIO:

- procedere all'attuazione dell'art. 13, comma 4, della D.G.R. 122/2016 e di approvare la **“Direttiva per l'accreditamento dei soggetti titolati per l'erogazione dei servizi di individuazione e validazione e/o del servizio di certificazione delle competenze nella Regione Lazio.”** di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e dei relativi allegati;
- fissare la decorrenza giuridica della presente direttiva al 28 febbraio 2019, data dalla quale sarà possibile presentare le istanze di accreditamento.

tutto ciò premesso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

DELIBERA

1. Di procedere all'attuazione dell'art. 13, comma 4, della D.G.R. 122/2016 e di approvare la **“Direttiva per l'accreditamento dei soggetti titolati per l'erogazione dei servizi di individuazione e validazione e/o del servizio di certificazione delle competenze nella Regione Lazio.”** di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e dei relativi allegati;
2. Di fissare la decorrenza giuridica della presente direttiva al 28 febbraio 2019, data dalla quale sarà possibile presentare le istanze di accreditamento.

La Regione comunicherà sul proprio sito istituzionale l'indirizzo web relativo alla piattaforma attraverso cui presentare le istanze di accreditamento e la relativa documentazione.

Il Direttore regionale competente in materia di lavoro adotta, di concerto con il Direttore regionale competente in materia di formazione, i provvedimenti attuativi della presente Direttiva, ivi comprese le eventuali modifiche tecniche che si rendessero necessarie a seguito della operatività della presente Direttiva.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U.R.L. e sui siti web istituzionali.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione, che risulta approvato all'unanimità